

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi

09.05.11

Eletti, amici cari, venite a Me ogni giorno, col cuore e con la mente. Venite a Me per avere tutto. Venite a Me ed avrete la Pace, venite a Me ed avrete la Gioia profonda del cuore, che nessuno vi può togliere.

Sposa amata, chi accoglie con gioia i Miei Doni e li mette a frutto al Mio servizio, ne ottiene sempre di più grandi e meravigliosi. Lo sai, piccola cara, che chi ama desidera sempre donare e non si stanca di farlo, ebbene, Io, Io, Gesù, sono l'Amore e non Mi stanco di donare ai Miei piccoli, umili di cuore e pronti all'obbedienza, le cose più belle, le cose più grandi. Questo l'hai compreso, sposa cara?

Mi dici: "Adorato, Adorato, Adorato, l'ho compreso e lo comprendo sempre meglio nel tempo. Non passa giorno che Tu non elargisca i Tuoi Doni meravigliosi in grande abbondanza, questo fai con ogni uomo della terra, perché il Tuo Cuore è Generoso e grande nell'Amore. Spesso, però, gli uomini trascorrono la vita intera senza capire la Tua Bontà Infinita. Chi non capisce, non vede neppure i Tuoi Doni, non gode per essi, non ringrazia Te, non Ti loda, non Ti dà adorazione, chi non capisce la Tua Grandezza, fa cattivo uso dei Tuoi Doni, preparandosi un futuro di grande tristezza e delusione. Questo, Amore Dolcissimo, ho compreso. Questo mi hai detto negli intimi colloqui: "Ogni uomo, con le sue scelte si rende responsabile del suo destino eterno". Le Tue Parole mi sono restate nella mente ed ho compreso che noi, ogni giorno, costruiamo il nostro futuro. Questa è la verità da conoscere prima possibile, questa è che spieghi nel cuore all'uomo che presta attenzione alle Tue Parole. Se egli comprende bene il Tuo Dire, si prepara giorno dopo giorno, così come fa quel saggio che si prepara per tempo la casa dove abitare, la casa costruita sulla roccia ben salda, ben solida, ben sicura. Egli non lascia passare nell'inerzia un solo giorno, ma lavora, cantando e lodando Te, Dio, per quello che gli concedi; egli lavora, pensando che un giorno, felice e festante, potrà entrare nella casa ed abitarla in sicurezza. Se non comprende non si impegna, se non comprende lascia passare il tempo e la costruzione non va avanti. Viene, sempre, il giorno nel quale cominciano a soffiare i venti tempestosi, se la casa è pronta, il saggio trova riparo, ma lo stolto che non ha lavorato dove andrà? Se busserà alle porte altrui, sentirà questa risposta: "Non c'è posto per te, siamo in tanti e non resta più spazio".

Sposa cara, ogni uomo ha lo spazio della vita terrena per costruire la sua dimora futura, nessuno lasci passare il tempo invano, perché il tempo per ogni uomo è contato non un attimo in più viene concesso, solo in certi casi ho allungato la vita umana, solo in certi casi, che Io, Io, Dio, soltanto conosco.

Mi dici: "Dolce Amore, Santissimo Amore, vedo certe vite prolungarsi assai, capisco che stai elargendo in abbondanza la Tua Misericordia prima di passare alla Perfetta Giustizia. Vedo tutto questo e benedico la Tua Generosità. Sei Grande nell'Amore, molto lento all'Ira, vuoi dare molto, sempre molto, mentre poco chiedi, poco pretendi. Gesù adorato, Dolce Signore, venga presto il giorno nel quale tutti gli uomini capiscano la Tua Grandezza Infinita, vengano a Te con il cuore e con la mente per adorarTi, gioiosi; non resti sulla terra un solo uomo in condizione diversa da questa."

Sposa amata, ti ricordo le Parole che sempre Ti ho ripetuto: chi molto Mi dà molto riceve, chi poco Mi vuole dare poco riceve, chi nulla Mi vuole dare nulla riceverà! Capisca ogni uomo le Mie Parole, le capisca e le viva. Io, Io, Gesù, sono l'Infinita Misericordia Che vuole abbracciare la terra in ogni suo angolo, ma Io, Io, Gesù, sono anche Perfetta Giustizia per chi rifiuta la Mia Misericordia.

Mi dici: "Santissimo Amore, questo, nel tempo, pochi lo hanno compreso, nel presente ancora meno. Quanti dicono e ripetono: "Faccio ogni cosa a modo mio. Faccio quello che mi piace, tanto Gesù perdona, perdona sempre; mi prende come sono anche se non faccio alcunché per migliorare". Dolce Amore, dicono in tanti questa frase e vivono da spensierati, giorno dopo giorno. Non vogliono, costoro, la Tua Misericordia Infinita che concede, concede, concede, mai si stanca di

concedere, ma chiede anche di essere accolta e non rifiutata, chiede lo sforzo del cuore ad uscire dal fango del peccato, ad uscire alla Luce.”

Sposa amata, sposa cara, nessuno si faccia illusioni vane: chi non si pente dei suoi peccati e affonda sempre più nel fango del peccato, costui non si salva, triste sarà il suo destino, simile a quello di Giuda! Sposa amata, sposa cara, le Grazie scendono per ogni uomo per la sua salvezza, ma c'è chi non le coglie, chi non le vede proprio, tanto è immerso nelle vanità del mondo. Nessuno si illuda di avere salvezza e Pace in Me, vivendo da insensato, da accidioso, da stolto. Resta felice nel Mio Cuore e godine le Delizie d'Amore. Ti amo.

Vi amo.

Gesù

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi

09.05.11

La Mamma parla agli eletti

Figli cari e tanto amati, non temete, non abbiate paura se vedete una tempesta abbattersi sull'orizzonte del mondo, il Padre caro conosce ogni cosa, il Padre caro non vi lascia soli. Il Padre caro vi ama e provvede a tutto, ma vuole la vostra piena fiducia in Lui. Figli amati, siete pieni di fiducia per Dio e siete certi della Sua Provvidenza?

Mi dice la Mia piccola: “Tu, Santissima Madre, Tu, Dolce Tesoro, ci presenti il Suo Volto d'Amore e di Misericordia. Noi a Te ci rivolgiamo, perché ci conduca a Lui per restare in eterno, in adorante contemplazione. Madre cara, come è sublime questo pensiero! Quanta emozione desta nel cuore! Quanta consolazione per l'anima! Dio, il Re dei re, il Creatore di ogni cosa, il sublime Salvatore dell'Umanità di ogni tempo, Dio Altissimo, Spirito Santo, Dio di tale Grandezza e sublimità, penso, ama proprio me. Questo, Dolce Madre, è il pensiero che resta fermo, immobile, irremovibile, nella mia mente, questo è il pensiero che voglio fare restare per sempre e mai rimuovere.”

Figli cari, bene fate, tenendo fermo tale sublime pensiero nella mente, perché è il più bello, il più alto, il più sublime, il più necessario, il più costruttivo, il più edificante. Figli cari, questo pensiero meraviglioso ha dominato la Mia Mente per tutta la Mia Vita, per l'intera Mia Esistenza terrena e Mi ha fatto volare anche nei momenti più duri, quando la tempesta sembrava volesse distruggere ogni cosa nella Mia Vita. Andate col pensiero ai momenti Mieci più incisivi e forti, quando il Figlio adorato veniva condannato: il Figlio Santissimo, l'Agnello Innocente, veniva condannato, come colui che era il più colpevole, il più infame. In quei momenti era fermo nella Mia Mente questo pensiero e non volevo rimuoverlo, neppure per un solo attimo: il Padre caro Mi ama; il Padre caro ha lo Sguardo su di Me; il Padre caro mai Mi abbandonerà. Quando, poi, il Figlio Gesù, esamine nel freddo della morte, giaceva tra le Mie Braccia, il pensiero suddetto era lì fermo nella Mia Mente, nel grande buio del momento era come una grande luce che restava e non faceva morire la speranza. Figli cari, figli amati, lasciatevi condurre dall'Amore di Dio che non è solo per alcuni, ma per tutti, non pensate ad un Sentimento tiepido per tutti, ma è un Sentimento ardentissimo per ognuno. Ecco ciò che vi dice la Madre del Cielo, ecco ciò che vi ripete: al mattino, al risveglio, pensate all'Amore di Dio per voi, proprio per voi, per ciascuno; durante il giorno riflettete su questa Meraviglia di Dio; alla sera sia l'ultimo pensiero che vi induce all'adorazione profonda, profonda, continua, ininterrotta, sublime, a Dio. Figli amati, la Madre del Cielo è sempre con voi, mentre fate queste cose e vi ama, vi ama teneramente, vi tiene tutti tra le Sue Braccia. Vi amo figli cari.

Ti amo, angelo Mio.

Maria Santissima